



PROVINCIA DI TORINO

L'Assessore alla Pianificazione Territoriale

PROVINCIA DI TORINO
PROTOCOLLO GENERALE

N° 103000001 Posiz.

DATA 29-05-2000

Struttura Mittente 103000001

Strutt. Dest.

Torino, 29/05/2000

**Al Signor Sindaco
del Comune di Villar Dora**

Oggetto: Variante Parziale al P.R.G.C. - Deliberazione C.C. n. 21 del 23/03/2000 - Osservazioni.

Con nota n. 1693, del 12/04/2000, codesto Comune ha trasmesso alla Provincia il progetto preliminare della Variante Parziale in oggetto per la verifica della compatibilità prevista dal comma 7 dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, modificato dalla L.R. 29/07/1997 n. 41.

Il sopracitato dispositivo di legge:

1. - richiede alla Provincia la "... *promuncia con delibera di Giunta sulla compatibilità della variante con il Piano territoriale provinciale e i progetti sovracomunali approvati.*";
2. - stabilisce parametri dimensionali da rispettarsi per le Varianti Parziali da parte delle amministrazioni comunali e richiede alle stesse una esplicita dichiarazione di compatibilità della variante ai piani sovracomunali.

Con riferimento al punto 1. si comunica che, a seguito dell'istruttoria del Servizio Urbanistica di questa Provincia, datata 17/05/2000, separatamente è assunta la formale deliberazione da parte della Giunta Provinciale circa la compatibilità rispetto al Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, adottato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 621-71253/1999 del 28/04/1999, attualmente all'esame della Regione, e con i progetti sovracomunali approvati, a nostra conoscenza.

Quanto al punto 2., fermo restando che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità del rispetto dei citati requisiti dimensionali e di compatibilità, la Provincia in quanto soggetto portatore di interessi diffusi, legittimato pertanto alla presentazione di osservazioni e proposte, con intento collaborativo formula la seguente osservazione:

« La modifica introdotta all'art. 3.5 - *Area residenziale del nucleo centrale - ZB*, che estende anche agli edifici non integrati funzionalmente con i corpi di fabbrica principali, la possibilità di conversione dall'uso non residenziale (stalle, fienili, legnaie, bassi fabbricati) a quello residenziale, può indurre un incremento della capacità insediativa del P.R.G.. Tale incremento risulterà tanto più significativo quanto maggiori saranno, per numero e consistenza, gli edifici in condizione di poter usufruire della opportunità offerta dalla nuova norma. Alla luce di quanto sopra esposto, l'Amministrazione comunale verifichi la sussistenza dei requisiti previsti dall'art. 17, comma 7 della L. R. 56/77, rammentando che la Circolare del Presidente della Giunta Regionale n. 12/PET del 05/08/1998 precisa che *"Le Varianti Parziali sono atti amministrativi definitivi, formati ed approvati in autonomia dalle Amministrazioni Comunali: non è previsto alcun controllo amministrativo successivo da parte di altri-Enti e non vi sarà più quindi la possibilità di far emergere, in un secondo tempo e prima dell'approvazione, vizi di forma o di contenuto"*. »

Restiamo a disposizione per ogni ulteriore chiarimento.

Nell'occasione si ricorda che la Provincia di Torino ha reso disponibili, tramite Internet, banche dati cartografiche e socio-economiche contenenti informazioni di supporto all'attività di pianificazione urbanistica degli Enti Locali. A tal fine è stato creato un apposito sito denominato "web cartografico", raggiungibile dall'indirizzo "www.provincia.to.it", che consente la visualizzazione, la consultazione e lo scaricamento di dati utilizzabili, previa password gratuita, dagli Enti pubblici che ne fanno richiesta. Si ricorda inoltre che copia del Piano Territoriale di Coordinamento è stata trasmessa su supporto CD-ROM a tutti i Comuni.

Si ringrazia per la considerazione e si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

L'Assessore alla Pianificazione Territoriale

(Luigi RIVAITA)

